



SINTESI DEL PROGRAMMA E REGOLAMENTO INTERNO DI CASA AURORA

Premessa

“Ci vuol fiducia per allevare un bambino; ci vuol fiducia per prendere sonno; ci vuol fiducia per intraprendere qualunque lavoro”

Per entrare in Comunità ci vuole fiducia nelle proprie capacità, ma anche in quelle delle persone che sono tenute a dirigere e regolare la vita comunitaria.

Soprattutto all’inizio, quando non ci si conosce e, come è normale che sia, si fa fatica ad abituarsi a un posto diverso, a persone diverse, a ritmi diversi, ma in particolar modo a pensieri diversi, si avverte spesso il desiderio di mollare tutto e tornare alla vita di prima.

Se ci si guarda attorno in quei momenti si vedranno persone che hanno avuto quel pensiero, ma che sono ancora qui, perché, è vero, tutti lo hanno avuto, ma non tutti hanno deciso di andarsene.

Accettare le regole e i cambiamenti che la Comunità impone spesso significa difendere i propri legami e questo è vitale per la propria persona. Essere legati agli altri per noi non significa essere limitati e ostacolati, per noi significa coltivare quegli aspetti della propria persona che rendono la vita piena, unica, libera.

Stare in Comunità, perciò, per noi deve essere inteso come un atto di scelta e lo scegliere è ciò che rende l’essere umano libero.

*All’interno di questo documento troverai tutte le regole sulla comunità a cui dovrai aderire al fine di non compromettere il tuo percorso di cura.
Leggilo attentamente.*

Diritti delle ospiti

La Comunità garantisce ad ogni componente del gruppo le proprie scelte spirituali e religiose, nel rispetto della vita comunitaria.

Ogni utente ha il diritto di essere curato nel rispetto della dignità umana, della propria etnia e delle proprie convinzioni morali, politiche e religiose.

Ogni utente ha diritto ad ottenere informazioni dettagliate e comprensibili relative alle prestazioni ed al progetto terapeutico individuale ed esprimere le proprie idee rispetto al servizio nel suo complesso (sono predisposti spazi adeguati ove l'ospite potrà condividere con i propri referenti le proprie opinioni rispetto al progetto che la riguarda).

Ogni ospite ha diritto di mantenere i contatti con i propri familiari seguendo le modalità sotto esposte.

L'ospite, ad eccezione del proprio figlio, nel caso sottoposto a misure di tutela indicate dal Tribunale per i Minorenni, o dagli Uffici Minori, ha diritto di interrompere il programma terapeutico.

Obblighi delle ospiti

Ogni utente, sottoscrivendo il seguente regolamento interno, si impegna a rispettare le seguenti regole:

La Struttura

Casa Aurora è una grande struttura dotata di zone comuni (cucina, sala da pranzo, saloni, servizi igienici), camere per la residenza e aree dedicate alle terapie. Esternamente è dotata di un giardino e di un parco giochi attrezzato.

Le camere sono singole o doppie, dotate di servizio igienico e dotate di attrezzature di ogni comfort.

Le ospiti sono responsabili della gestione della propria stanza nonché degli spazi comuni i cui arredi e le cui attrezzature devono essere mantenute integre.

Qualsiasi danno provocato ad attrezzature o arredi e dovuto alla non curanza delle ospiti sarà a carico delle stesse.

Le pazienti sono tenute a visitare la struttura, unitamente ai figli e ai familiari se lo desiderano, prima dell'ingresso.

È assolutamente vietata l'introduzione all'interno della comunità di droghe, alcool, farmaci non prescritti e sigarette: al momento dell'ingresso o qualora gli operatori lo ritengano opportuno verranno svolti controlli, in presenza dell'ospite, degli effetti personali.

In questa struttura non è consentito l'uso del cellulare personale se non previa autorizzazione da parte degli operatori

Denaro e oggetti di valore dovranno essere consegnati all'operatore al momento dell'ingresso per essere custoditi in sicurezza

Nelle camere non è consentito conservare farmaci, cibo o bevande senza l'accordo dell'educatore.

Nel rispetto delle ospiti è vietato l'accesso alle camere alle persone non autorizzate. Al fine di garantire il massimo livello di protezione per gli ospiti (adulti e minori), alcune zone della residenza sono videosorvegliate con modalità in linea alle normative in materia. Inoltre, sempre a scopo di tutela della sicurezza di chi vi abita, le stanze verranno controllate dagli operatori ogni qualvolta vi sia la necessità di verificare l'assenza di contenuti illeciti o non autorizzati (sostanze di abuso, denaro, telefoni, farmaci, cibo). Le stanze vengono assegnate dagli operatori. Nel corso della permanenza potranno essere cambiate. La struttura è organizzata secondo le normative in materia di sicurezza ed è fornita di impianto di allarme nella zona perimetrale a scopo di protezione e sorveglianza.

Procedure di controllo

prima di prendere possesso della stanza gli educatori, con la collaborazione dell'utente, prenderanno visione di tutti gli effetti personali, con lo scopo di assicurarsi che non venga introdotto in struttura nulla che possa nuocere o mettere in difficoltà bambini e adulti, o che possa compromettere in qualche modo il percorso di cura (sostanze, farmaci, oggetti non permessi dal regolamento, oggetti con i quali ci si possa ferire). Il controllo verrà effettuato in presenza dell'ospite con modalità di controllo sui contenuti delle valigie, borse e di quanto indossato.

Al ritorno dalle uscite, sempre ai fini di tutela dell'ambiente e di chi viene accolto, le ospiti sono tenute a far visionare le borse personali.

Possono essere utilizzati dall'équipe indicatori di uso di sostanze, senza preavviso e qualora lo ritengano necessario.

Attività pratiche di gestione della struttura

Sono definite procedure per la gestione delle pulizie della struttura che rientrano nel progetto educativo e per la loro verifica. Le procedure vengono condivise all'interno delle riunioni con gli educatori. Le verifiche sono giornaliere.

Le utenti sono parte attiva nella gestione della casa, quindi, ogni persona sarà inserita nella programmazione delle pulizie e dei turni cucina e dovrà rispettare le regole fornite dal gruppo degli educatori. Ogni utente verrà informata ed addestrata sul corretto utilizzo dei prodotti per l'igiene della casa.

Alimentazione

I pasti vengono preparati dalle ospiti, le materie prime fornite dalla comunità in base ad un menù, approvato dall' ULSS 3 Serenissima.

Le materie prime vengono ordinate a ditte esterne e conservate in comunità seguendo le procedure HACCP.

Le patologie correlate alla tdx impongono delle regole su come cucinare i cibi, sulle quantità e sull'utilizzo di alcuni alimenti nella dieta del gruppo degli ospiti.

Tutte le persone che accedono alla cucina dovranno indossare cuffia per i capelli e guanti monouso; chi dovesse ammalarsi dovrà per tempo chiedere un cambio di turno all'operatore.

E' vietato introdurre cibi che non abbiano regolari etichette informative su provenienza, ingredienti e scadenza.

Il cibo per i minori viene indicato dalle pediatre in base all'età del bambino e deve essere cucinato giornalmente seguendo le normali procedure igieniche.

Norme di convivenza

Ogni persona è tenuta a portare rispetto agli altri e a comportarsi in modo coscienzioso, tanto che ognuno verrà considerato pienamente responsabile delle sue azioni per tutta la permanenza in Comunità;

Non è ammessa nessun tipo di violenza fisica o verbale tra gli ospiti e in modo particolare nei confronti dei bambini. La trasgressione di tale regola comporta la sospensione immediata del percorso terapeutico dell'ospite.

Le idee e le scelte religiose di ognuno, compatibili con la vita di gruppo, sono da rispettare, come la riservatezza, verso estranei alla comunità, su tutti gli aspetti privati delle altre ospiti.

In generale le esigenze di un singolo non potranno essere prevalenti su quelle del gruppo, tuttavia in casi particolari gli operatori potranno eccezionalmente considerare le esigenze personali, unicamente se queste trovano significato all'interno del progetto di cura individualizzato.

Le responsabilità assegnate ai singoli sono finalizzate alla crescita personale e non rappresentano uno strumento di potere da usare sugli altri membri del gruppo.

Gli ospiti di madrelingua non italiana possono esprimersi nella loro lingua, ma sono invitati a non escludere o escludersi dal resto del gruppo. Qualora però le visite con i familiari o le telefonate debbano avvenire in maniera protetta, l'ospite ed il proprio familiare dovranno utilizzare la lingua italiana. Qualora si renda necessario, o l'ospite lo richieda, la comunità facilita l'accesso di mediatori linguistici e culturali.

Sono scoraggiati discorsi che ricordano o ripropongono stili di comportamento tossicomani senza la presenza di un operatore che possa aiutare le ospiti a dare un significato a tali argomenti.

È vietato scambiarsi o prestarsi indumenti tra utenti, regalare denaro o sigarette.

Dopo un primo periodo di acclimatamento alla vita in comunità, si chiede una totale e responsabile partecipazione alle attività di gruppo, siano queste educative, terapeutiche o di svago.

Nel caso di abbandono del programma terapeutico si ha tempo una settimana per lasciare un recapito ove spedire, con tassa a carico del destinatario, gli oggetti personali; oltre questo tempo la comunità non si assume nessuna responsabilità rispetto ai beni lasciati in struttura.

Nel caso di abbandono gli operatori, al fine di tutelare la sicurezza dell'ospite, scoraggeranno la riconsegna del denaro personale, ma proporranno di spedirlo ai familiari.

Nel caso di abbandono, se in presenza di un decreto del Tribunale per i Minorenni che indica le modalità di tutela del minore, quest'ultimo non potrà seguire la madre, ma dovrà rimanere in comunità.

Norme igieniche

Le ospiti dovranno rispettare condotte finalizzate a prevenire e limitare il diffondersi, all'interno della struttura, di malattie trasmissibili (virus, infezioni batteriche trasmissibili). Particolarmente in questo periodo di emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del Covid-19

Di seguito le regole:

- Le mani dovranno essere frequentemente lavate, soprattutto prima di utilizzare strumenti e oggetti ad uso comune. Se non si ha a disposizione acqua e detergente, utilizzare il gel disinfettante messo a disposizione dalla struttura
- Si dovrà rispettare l'igiene respiratoria (starnutire o tossire su un fazzoletto monouso, o sull'incavo del braccio, lavandosi immediatamente le mani)
- Si dovrà indossare la mascherina protettiva negli spazi comuni, messa a disposizione dalla comunità, nel caso di raffreddore. Se in stato febbrile, o in situazioni indicateci dal MMG o PLS si dovrà rispettare il distanziamento e il più possibile l'isolamento nella propria stanza, con il proprio figlio.
- Si dovrà evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
- Si dovrà evitare lo scambio di indumenti
- L'accesso alla preparazioni dei cibi è consentito unicamente utilizzando guanti e mascherina protettiva.
- Qualora vi siano casi di Covid positivi ogni paziente dovrà stare nella propria camera con il figlio fino a disposizioni degli organi competenti (SISP)

La cura personale e del proprio figlio, deve essere adeguata non solo alle norme igieniche, ma anche al rispetto degli altri con cui si vive. Qualora non venga autonomamente garantita la cura del proprio figlio, l'operatore sarà tenuto a sostituire la madre in queste funzioni.

- E' severamente vietato affidare i propri figli a minori (i neonati non possono essere presi in braccio da bambini più grandi)
- I ciucci e le tettarelle devono essere adeguatamente disinfettate con le modalità impartite dagli educatori
- Per l'igienizzazione dei giochi dovranno essere seguite le procedure e la frequenza indicata dagli educatori

Ogni ospite, adeguatamente istruita, è responsabile della pulizia della propria stanza, dei vestiti e degli oggetti personali. A turno inoltre avrà la responsabilità anche di alcuni spazi collettivi.

- La stanza dovrà essere arieggiata almeno due volte al giorno.
- La pulizia dei locali, individuali e spazi collettivi, verrà effettuata più volte al giorno e i detersivi verranno forniti dagli operatori, per tipologia e dosi adeguate. L'ospite è tenuta a dichiarare all'ingresso in comunità eventuali allergie a prodotti specifici (prodotti a base di cloro, alcool).

Verranno predisposti incontri a piccoli gruppi per la formazione sulle modalità con cui pulire gli ambienti, sui detersivi da adoperare e sui dispositivi da indossare.

Uso dei farmaci

Non è consentito l'uso di farmaci senza prescrizione medica

Non è consentito tenere farmaci in camera, ma questi verranno conservati in locale preposto non accessibile se non in presenza dell'operatore

I farmaci somministrati dai medici competenti devono essere assunti nel locale preposto ed in presenza dell'operatore che ne controlli l'adeguato utilizzo

Sigarette

In Comunità, pur riconoscendo e cercando di prevenire i danni alla salute derivanti dall'uso di tabacco, è tollerato fumare non più di 15 sigarette al giorno ad orari prestabiliti, consegnate dall'operatore di volta in volta.

Durante la gravidanza e l'allattamento è vietato fumare.

Non si fuma ad orari diversi se non previo accordo con gli operatori;

è assolutamente vietato fumare all'interno dei locali della struttura.

Il costo delle sigarette è a carico dell'ospite.

Strumenti del percorso educativo-terapeutico

Dall'ingresso in comunità sino alla fine del programma, l'utente sarà seguito da un operatore e un terapeuta di riferimento, case manager nella formulazione e messa in pratica del Progetto Terapeutico Individualizzato.

Le ospiti sono tenute a collaborare alla stesura e alla realizzazione del proprio progetto terapeutico individualizzato e alla realizzazione del progetto terapeutico\educativo dei propri figli, favorendone lo svolgimento in tutte le sue dimensioni.

Il progetto terapeutico individualizzato comprende: la psicoterapia individuale, la psicoterapia di gruppo, il colloquio con gli educatori, la riunione della casa, le riunioni tecniche e delle strutture, le attività del tempo libero, e la gestione della casa, come da accordi presi durante i colloqui di pre-accoglienza. Qualora venisse meno la motivazione ad usufruire di tali opportunità, l'equipe potrà ritenere necessaria la rivalutazione del progetto.

Per la realizzazione del progetto di valutazione e di cura, che riguarda sia l'adulto che il minore, è previsto l'utilizzo di strumenti quali test e videoregistrazioni. I materiali così raccolti verranno utilizzati unicamente dall'equipe curante a scopi clinici, o, anonimi, a scopo di ricerca.

La comunità è in continuo contatto con i Servizi invianti (CSM, Ser.D., Servizi Sociali) e con Tribunale per i minorenni ed è tenuta a notificare puntualmente l'andamento del programma e la qualità della relazione madre-bambino, al fine di integrare le rispettive risorse per il buon andamento del progetto individuale.

Rapporti con l'esterno

Dopo 6 mesi circa dall'ingresso in comunità, se la situazione familiare lo consente e se l'ospite ha raggiunto gli obiettivi di acclimatamento, di comprensione e motivazione al progetto di cura, è previsto un primo contatto con il proprio luogo di origine, attraverso

una visita a casa a cui seguiranno gradualmente rientri. Non ci sono tempistiche e modalità standard, ma formulate all'interno del Progetto terapeutico Individualizzato.

Le attività del tempo libero al di fuori della Comunità devono essere svolte da tutti i membri del gruppo, salvo eccezioni da valutare, al fine di favorire lo spirito di gruppo e suggerire alle utenti momenti conviviali e di divertimento diversi da quelli precedentemente sperimentati.

Le uscite personali devono essere sempre concordate con l'operatore, a seconda del progetto individuale e della fase del percorso, le uscite avvengono con o senza accompagnatore. Per le uscite di madre e figlio da soli l'equipe della comunità dovrà chiedere l'autorizzazione del Servizio tutela minori di invio.

Nel primo periodo di permanenza in Comunità le uscite saranno sempre accompagnate o da un educatore\volontari o da una persona del gruppo più avanti nel programma.

Nel periodo in cui sono ospiti della Comunità gli utenti sono chiamati a essere sempre dignitosi nel loro comportamento, sia nelle uscite di gruppo, che in quelle individuali.

È vietato avere rapporti con persone che fanno uso di sostanze o che abbiano condotte illegali.

Rapporti con i familiari e padri dei minori

Le modalità di contatto con i familiari o i padri dei minori vengono decise dopo un primo periodo di conoscenza ed osservazione, durante il quale comunque i familiari potranno chiamare in comunità per avere notizie del congiunto.

Verranno stabiliti in seguito giorni e orari in cui l'ospite può ricevere una telefonata dai genitori o dal partner. Le telefonate personali sono a carico dell'ospite (0.10 euro) e vengono effettuate preferibilmente nelle fasce serali e nei festivi.

Nei periodi di Pasqua, Natale/Capodanno, festivi e giornate in cui la comunità è impegnata in attività particolari rientri e visite dei familiari sono sospese.

I familiari potranno contattare per ogni evenienza l'educatore di riferimento della mamma e del bambino che offrirà i propri recapiti di servizio e gli orari di contatto.

Sono vietate le visite da parte dei familiari, dei partner o anche degli avvocati se non concordate con gli operatori.

I familiari dovranno attenersi alle indicazioni date dagli educatori, sugli orari, i luoghi e le modalità di visita.

È vietato ricevere denaro o regali dai famigliari senza averne prima discusso con l'équipe.

Le modalità di visite ai minori seguiranno le indicazioni del servizio tutela Minori di riferimento per ogni bambino.

I familiari saranno tenuti ad effettuare un colloquio con un operatore della comunità al fine di essere informato sulle regole che lo riguardano. La non accettazione del regolamento determinerà la sospensione dei contatti e delle visite in struttura.

Nel periodo di emergenza sanitaria dovuta al contagio Covid 19 il regolamento per le visite dei familiari potrà subire sostanziali modifiche che verranno tempestivamente comunicate agli interessati, tramite colloquio telefonico con la direzione o con l'operatore, documenti cartacei o messaggistica whatsapp.

Utilizzo del cellulare e dei social network

E' vietato l'uso del cellulare, fino a che, concordato con l'operatore di riferimento, questo verrà autorizzato (verso la fine del percorso di cura). Da quel momento l'utente concorderà con l'operatore le modalità con cui utilizzare il cellulare (fasce orarie). Durante la notte il cellulare dovrà essere riconsegnato all'operatore e custodito in luogo protetto.

Qualora attraverso il cellulare, o qualsiasi altro strumento di comunicazione, si acceda all'utilizzo di social network, l'utente è tenuta a rispettare le norme di legge che lo disciplinano.

CAPITA L'IMPORTANZA DELLA TUA PRIVACY IMPARA A RISPETTARE ANCHE LA PRIVACY DEGLI ALTRI.

Compreso che il miglior difensore della tua privacy sei tu e che devi riflettere bene prima di inserire online dati che non vuoi vengano diffusi o che possano essere usati a tuo danno devi imparare a rispettare anche la privacy degli altri. Quando metti in rete la foto di un tuo amico, o di un familiare, o di un minore, se hai scelto che quel dato per la tua privacy può essere reso pubblico, domandati sempre se stai violando la privacy di qualcun altro e nel dubbio chiedi sempre il consenso.

Astieniti dal pubblicare informazioni personali e foto relative ad altri senza il loro consenso perché potresti rischiare anche sanzioni penali.

Alcuni reati più comuni, che se perpetrati a voce possono passare quasi inosservati, sui social network assumono delle caratteristiche che possono essere sanzionabili d'ufficio, anche in assenza di una denuncia da parte dell'interessato.

Astieniti dal pubblicare affermazioni che potrebbero risultare diffamanti per altre persone, che siano fisiche o enti giuridici.
La Diffamazione è un reato, punito dall'art. 595 c.p. fino a 3 anni di reclusione (nelle forme aggravate), con annesso diritto al risarcimento nei confronti della parte lesa, prevede l'inserimento di frasi offensive o battute pesanti, notizie riservate la cui divulgazione provoca pregiudizi, foto denigratorie, o comunque la cui pubblicazione ha ripercussioni negative, anche potenziali, sulla reputazione della persona, fisica, o giuridica.

Spese individuali

La quota corrisposta dai Servizi invianti comprende: vitto, alloggio, erogazione del progetto di cura.

Tutto il resto, compresa la spesa per le medicine prescritte dagli specialisti e non erogate dal SSN, è a carico dell'ospite, la quale sarà tenuta a versare mensilmente 150 euro per l'acquisto delle sigarette e per piccole spese personali.

I soldi personali, devono essere consegnati al momento dell'ingresso in comunità.

Poiché il denaro inviato dai familiari è personale, non è possibile intestare vaglia o assegni alla Comunità o alla Cooperativa Comunità di Venezia. Il vaglia postale inviato sarà incassato dall'utente intestatario, accompagnato dall'educatore, e depositato nella busta personale, conservata in blindato. Nel caso un familiare consegna denaro a mano, lo stesso verrà depositato nella busta personale e registrato nell'apposito modulo.

L'uso del denaro viene concordato con il proprio operatore di riferimento. In qualsiasi momento l'utente potrà controllare i movimenti dei propri soldi insieme ad un operatore. Al momento della dimissione concordata il denaro verrà riconsegnato all'utente in quanto di sua proprietà.

Nel caso invece l'ospite decida di abbandonare la comunità e non versi in condizioni psicologiche adeguate, al fine di una sua tutela, poiché potrebbe utilizzarlo a scopi autolesivi, verrà scoraggiata la riconsegna del denaro, ma sarà proposto l'invio dello stesso e ad una persona di riferimento.

La retta per il minore comprende: vitto alloggio, erogazione del progetto terapeutico\educativo individualizzato e farmaci generici (antipiretici, antibiotici).

Note conclusive

Qualora tali regole non vengano rispettate e le eventuali trasgressioni mettano in situazione di pericolo o di disagio psico-fisico il bambino, l'equipe dopo un'attenta valutazione delle possibili cause, potrà vedersi costretta ad allontanare l'ospite dalla comunità, segnalando immediatamente la situazione ai Servizi competenti;

Reclami

Qualora pazienti o familiari ritengano di avanzare reclami riferiti alla struttura, al percorso di cura, al rapporto con il personale, potrà fare riferimento, direttamente, o chiedendo un colloquio, a:

- La responsabile della comunità (dr.ssa Nicoletta Capra)
- Alla coordinatrice degli educatori (dr.ssa Federica Cappelletto)
- Il proprio operatore di riferimento, assegnato al momento dell'ingresso.

Per le ospiti, sono previste riunioni quotidiane di confronto con gli operatori (chiamate briefing).

E' inoltre possibile inviare una mail a amministrazione@comuve.it per essere poi indirizzati all'interlocutore di competenza.

GLOSSARIO

CSM: Centro di Salute Mentale

SerD: Servizio per le Tossicodipendenze

MMG: Medico di Medicina Generale

PLS: Pediatra di Libera Scelta

La psicoterapia individuale ad orientamento dinamico ha lo scopo di aiutare la persona a sciogliere i nodi conflittuali all'interno della propria persona, attraversando una fase di maggior consapevolezza delle proprie dinamiche psichiche, fino ad una vera e propria presa di coscienza di sé. Ha cadenza settimanale;

La psicoterapia di gruppo ha la medesima finalità della terapia individuale con cui si completa. La particolarità dello strumento è data dalla grande possibilità del singolo di "specchiarsi" nell'altro componente del gruppo;

Il colloquio con gli educatori è uno strumento di confronto e di chiarificazione riguardo le proprie condotte e i propri pensieri. L'operatore rimane a disposizione del gruppo durante tutta la giornata ma si riserva di potersi dedicare ad un momento di colloquio individuale con il singolo a seconda delle sue esigenze. Ha cadenza settimanale;

La riunione della casa, le riunioni tecniche e delle strutture sono concepiti come momento per creare uno spazio di riflessione comune attraverso il confronto tra i vari utenti sui loro comportamenti e sul loro modo di stare insieme agli altri gestendo le proprie responsabilità e i propri bisogni. Sono un momento di suddivisione e pianificazione a breve-medio termine dei compiti da svolgere in Comunità;

Il briefing è utile a pianificare le attività di ogni singolo utente del pomeriggio e della mattina successiva, inoltre è importante perché dà il senso al singolo e al gruppo dell'importanza di pensare su quello che si va a fare decidendo priorità che vanno oltre l'impulsività e il perseguimento dei propri desideri contingenti.

Documenti e valori necessari all'ingresso in comunità

- Documenti d'identità adulto e minore
- Codice fiscale adulto e minore
- Documenti sanitari adulto e minore:
 - esami del sangue e urine
 - eventuali radiografie o visite specialistiche
 - eventuali cartelle sanitarie
- Tessere sanitarie adulto e minore
- Libretto pediatrico
- 4 foto tessera adulto per Carta Venezia
- Eventuali documenti di procedimenti penali in corso
- Macchinetta aerosol
- Effetti personali adulto e minore
- Lenzuola \ Asciugamani \ Coperte
- Baby Monitor \ Termometro

- Tessera Elettorale
- Modello ISEE aggiornato

Devo leggere e acconsentire, firmando questo modulo, al regolamento interno della comunità. Questo mi verrà consegnato insieme al progetto che leggerò attentamente sentendomi libera di chiedere spiegazioni o avanzare richieste. Lo potrò portare a casa e discuterlo con i miei familiari o gli operatori dei miei servizi

Devo leggere attentamente ciò di cui ho bisogno per entrare in comunità (documenti ed oggetti) e procurarmi ciò che mi manca

Firmerò per consenso i documenti relativi al trattamento dei miei dati e all'uso, da parte della comunità, di indicatori di uso di sostanze

Dovrò rispettare la regola di entrare in comunità astinente dall'uso di sostanze

Dovrò rispettare la data e l'orario di ingresso

Acconsentirò ad aprire le mie valigie in presenza dell'operatore che potrà verificarne il contenuto

Dovrò rendere l'accesso in comunità il più possibile favorevole al mio bambino, aiutandolo ad acclimatarsi ed evitandogli motivi di disagio

Data

Firma per visione del progetto

MODULO DI DICHIARAZIONE PER L'INTERRUZIONE DEL PROGRAMMA E L'ABBANDONO DELLA COMUNITÀ

Io
sottoscritta.....

.....

Dichiaro che nel caso decidessi di abbandonare la comunità, accetto che l'équipe di Casa Aurora non mi consegni i miei soldi, (nonché libretti bancari, bancomat, carte di credito), ma li spedirà con tassa a carico del destinatario, presso un familiare e a mio nome entro 10 giorni dalle mie dimissioni non concordate.

In caso di mancata accettazione della presente normativa interna, la comunità non accetterà denaro (ne sotto altra forma), ma provvederà a spedirlo con tassa a carico del destinatario presso l'indirizzo da me indicato.

Data

Firma dell'interessata

Firma dell'operatore

MODULO DI CONSENSO UTILIZZO DATI ED INFORMAZIONI

Io sottoscritta.....

Nata a (.....) il

Residente.....

Inserita a Casa Aurora il giorno.....

DICHIARO

Di essere stata informata che i miei servizi inviati (Ser.D., CSM, Servizio Tutela Minore, Tribunale per i Minorenni), manterranno contatti con la comunità al fine di monitorare e verificare l'andamento del mio programma e lo stato di salute di mio figlio/a. Sono a conoscenza, quindi, che gli operatori dei Servizi metteranno a disposizione tutte le informazioni che riterranno utili per approntare un efficace progetto psico-socio-riabilitativo a tutela mia e del mio bimbo/a.

Pertanto ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003 autorizzo i servizi referenti e la comunità al trattamento dei miei dati personali e allo scambio di informazioni tra loro al fine di garantire la trasparenza di operato all'interno del mio percorso di cura.

Sono altresì informata che gli operatori della comunità possono utilizzare indicatori di uso di sostanze (test a soffio o esami urine) per verificarne l'eventuale uso, qualora lo ritengano necessario e senza preavviso.

Data

Firma dell'interessata

Firma dell'operatore

MODALITA' TRATTAMENTO DATI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679

Gentile Cliente,

in relazione al percorso terapeutico che lei svolgerà presso questa Comunità, si rende necessario che la scrivente venga a conoscenza dei suoi dati personali.

Il Nuovo Regolamento Europeo 2016/679 richiede che Lei esprima il suo consenso al trattamento, da parte degli incaricati della scrivente, dei dati che riguardano la sua salute e gli altri suoi dati personali. Il trattamento di tali dati si svolgerà nel rispetto dei Suoi diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione.

Pertanto, la **Cooperativa Comunità di Venezia Scs**, nella figura del **Presidente e Legale Rappresentante Dr. Paolo Stocco**, in qualità di Titolare del Trattamento, La informa ai sensi **dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679** (in seguito, "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, identificativi (ad esempio, nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento) e sensibili, da Lei comunicati in occasione della Sua adesione al servizio offerto dal Titolare.

Base giuridica e Finalità del trattamento

Il trattamento è necessario all'erogazione dei servizi richiesti. Pertanto i Suoi Dati verranno trattati dalla Società per finalità connesse o strumentali allo svolgimento dell'attività del Titolare.

I Suoi dati personali liberamente comunicati e da noi acquisiti in ragione dell'attività svolta saranno trattati in modo lecito e secondo i principi di liceità e correttezza:

A) **senza il Suo consenso espresso** (art. 24 lett. a), b), c) Codice Privacy e art. 6 lett. b), e) GDPR), per le seguenti Finalità di Servizio:

- adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali e fiscali derivanti da rapporti con Lei in essere;
- adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità;
- esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio;

B) **Solo previo Suo specifico e distinto consenso** (artt. 23 e 130 Codice Privacy e art. 7 GDPR), per le seguenti Finalità:

- prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione;
- consultazione e popolamento del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
 - il rilascio del FSE è soggetto al consenso al medico di Medicina Generale (MMG) e si tratta:
 - consenso all'alimentazione: significa che potrai accedere informaticamente a tutti i dati e documenti che saranno prodotti dal sistema sanitario;
 - consenso all'alimentazione con dati e documenti pregressi: tale consenso permette, a te e ai soggetti che ti prendono in cura, di avere a disposizione

in modo immediato, attraverso l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico regionale, la tua storia sanitaria in modo da avere un quadro clinico completo;

- consenso alla consultazione: permetterai ai soggetti autorizzati di avere accesso ai tuoi dati e documenti per finalità di cura e per il solo tempo necessario ad attuare il percorso sanitario.

In qualsiasi momento potrai modificare o revocare i consensi presso il tuo distretto di riferimento.

- altre attività sanitarie connesse alla tutela della salute degli utenti;
- attività amministrative e di gestione operativa legate alla fornitura del servizio;
- effettuare pubblicazioni in riviste a carattere scientifico e/o pubblicitario;
- svolgere attività didattica, nell'ambito di convegni e/o seminari scientifici rivolti esclusivamente ad esercenti professioni sanitarie;
- per la collaborazione con i servizi sanitari.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei Suoi Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato atto a memorizzarli, gestirli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei, per quanto di ragione e allo stato della tecnica, a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'**art. 4 n. 2) del GDPR** e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Legittimi interessi perseguiti dal Titolare del trattamento

I legittimi interessi perseguiti dal Titolare del Trattamento nel trattamento dei dati è data dal dover rispettare ed onorare le obbligazioni contrattuali sottoscritte tra le parti. Ai sensi dell'art. 6 la liceità del trattamento si basa sul consenso manifestamente espresso da parte dell'interessato, documentato in forma scritta.

Comunicazione dei dati a terzi

I Vs. dati personali saranno trattati dal Titolare del Trattamento, dai Responsabili del Trattamento da lui nominati e dagli Incaricati del Trattamento strettamente autorizzati.

Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati per le finalità di cui all'art. 2.A) **senza la necessità di un espresso consenso (art. 6 lett. b) e c) GDPR** a seguito di ispezioni o verifiche (qualora richiestici), a tutti gli organi ispettivi preposti a verifiche e controlli inerenti la regolarità degli adempimenti di legge (Organismi di vigilanza, autorità giudiziaria, società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi) nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

I Vs. dati potranno altresì essere comunicati ad uffici ed enti pubblici collegati al servizio socio sanitario reso, ai servizi inviati, alle società/studi professionali che prestano attività di assistenza, consulenza o collaborazione al Titolare del Trattamento, in materia contabile, amministrativa, fiscale, legale, tributaria e finanziaria, a pubbliche amministrazioni per lo svolgimento delle funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge o dai regolamenti e a terzi fornitori di servizi formalmente incaricati dalla Cooperativa, nei limiti di stretta necessità.

I Vs. dati personali non saranno diffusi.

Tempi di conservazione

Con riferimento ai dati personali oggetto di Trattamento per le suddette finalità gli stessi saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento o fino a che – se precedentemente – non intervenga la revoca del consenso specifico da parte dell'interessato.

Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui all'art. 2.A) e 2.B):

- a dipendenti e collaboratori del Titolare in Italia e all'estero, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema;
- a società terze o altri soggetti (a titolo indicativo, Cooperative in collaborazione, consorzi, istituti di credito, studi professionali, consulenti, società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili Esterni del Trattamento.

Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati presso il Datacenter fi Asco TLC SPA Via Friuli, 11 - 31020 San Vendemiano (TV), all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati per le finalità di cui all'art. 2.A) è obbligatorio. In loro assenza, non potremo garantirLe i Servizi dell'art. 2.A).

Il conferimento dei dati per le finalità di cui all'art. 2.B) è facoltativo, tuttavia è necessario e indispensabile ai fini del percorso terapeutico di cui in premessa e l'eventuale rifiuto di fornire detti dati può comportare l'impossibilità di esecuzione del servizio socio sanitario.

Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando:

- una raccomandata a.r. a Cooperativa Comunità di Venezia Scs, con sede legale in Via Orsera,4 - VENEZIA

oppure

- una e-mail all'indirizzo info@comuve.it.

Titolare, Responsabile e Incaricati

Il **Titolare del trattamento** è la **Cooperativa Comunità di Venezia Scs** nella figura del **Presidente e Legale Rappresentante, Dr. Paolo Stocco**. Il **Responsabile del Trattamento** è la **Dott.ssa Nicoletta Capra**.

L'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Incaricati al trattamento è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

Lei potrà revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca e ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo. L'esercizio dei diritti può essere esercitato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica info@comuve.it.

MODELLO DI GESTIONE DATA PROTECTION

Si segnala che, per conformarsi al GDPR, la Società ha predisposto un modello organizzativo privacy, individuando ruoli e responsabilità in tema trattamento dati personali, identificando in particolare, come referenti interni privacy, i Responsabili di Unità Organizzative/Servizi/Uffici che, limitatamente ai trattamenti di propria competenza, si occupano dell'esecuzione del modello di protezione dei dati nel rispetto delle prescrizioni normative applicabili. Il Titolare ha provveduto a designare per iscritto quali Incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 30 del Codice Privacy, i dipendenti delle funzioni aziendali deputate al perseguimento delle finalità sopraindicate e a fornirgli adeguate istruzioni. I Dati potranno essere trattati da soggetti terzi, di cui la Società si avvale ai fini di consulenza e assistenza. Tali soggetti opereranno in qualità di Titolari autonomi oppure saranno designati come Responsabili del trattamento, impartendo loro adeguate istruzioni operative. L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede della Cooperativa Comunità di Venezia, o inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: amministrazione@comuve.it
<mailto:info@comuve.it>

ESPRESSIONE DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI DA PARTE DELL'INTERESSATO (D.LGS N°196/2003 – Regolamento UE 679/2016)

La sottoscritta _____,

Nata a _____ (__), il _____,

Residente _____

Inserito/a nella struttura di **Casa Aurora**, il giorno _____

Preso visione dell'informativa in materia di trattamento dei dati personali e sensibili ed avendo avuto la possibilità di chiedere spiegazioni e chiarimenti sulle modalità del trattamento dei dati, in particolare per quanto concerne acquisizione, trattamento, comunicazione e diffusione, acquisita l'**informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 679/2016** (finalità e modalità del trattamento) e consapevole che nella sua qualità di interessato ha i diritti di cui all'**art. 15 del Regolamento UE 679/2016** e precisamente:

1. il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. Il diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, UE/2016/679; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. il diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. il diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli **artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione)**, nonché il diritto di **reclamo all'Autorità Garante**.

Do il Consenso Nego il consenso

Al trattamento e alla conservazione dei miei dati personali e sensibili e alla loro comunicazione secondo la vigente normativa sulla privacy (Nuovo Regolamento UE 2016/679, D.Lgs 101/18) e secondo le disposizioni descritte nell'informativa al trattamento dei dati ricevuta.

Inoltre:

Per permettere la consultazione dei dati contenuti nel FSE al professionista sanitario che interviene nel percorso assistenziale, esprimo il consenso alla consultazione dei dati e dei documenti presenti nel Fascicolo.

Do il Consenso Nego il consenso

Si informa che relativamente alla **modifica o revoca dei consensi** al Fascicolo Sanitario Elettronico regionale (FSEr) e all'**oscuramento e de-oscuramento di determinati dati e documenti** in esso contenuti.

- Per **revocare o modificare** in qualsiasi momento i **consensi FSEr** che hai precedentemente rilasciato, scarica il seguente modulo, compilalo in ogni sua parte e consegnalo al tuo Distretto di riferimento.

 Modulo Modifica Revoca Consenso Ver 0518



- Per esercitare il diritto di **oscuramento o di de-oscuramento** di determinati **dati e documenti contenuti nel tuo Fascicolo Sanitario Elettronico regionale**, scarica e compila il seguente modulo e consegnalo al tuo Distretto sanitario di riferimento.

Luogo e data

Firma

ESPRESSIONE DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI DA PARTE DELL'INTERESSATO (D.LGS N°196/2003 – Regolamento UE 679/2016)

La sottoscritta

.....
Cognome Nome

Preso visione dell'informativa in materia di trattamento dei dati personali e sensibili ed avendo avuto la possibilità di chiedere spiegazioni e chiarimenti sulle modalità del trattamento dei dati, in particolare per quanto concerne acquisizione, trattamento, comunicazione e diffusione, acquisita l'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art.13 del Regolamento UE 679/2016 (finalità e modalità del trattamento) e consapevole che ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art.15 del Regolamento UE 679/2016 è facoltà dell'interessato in qualsiasi momento:

1. Ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati

2. Ottenere:

- f) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- g) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- h) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

3. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- i) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- j) al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale

4. Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

5. Revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del

trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca e ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo. L'esercizio dei diritti può essere esercitato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica amministrazione@comuve.it.

Da il consenso

Nega il consenso

a conservare e trattare i dati personali del proprio/a figlio/a secondo la vigente normativa sulla privacy (D.L. 196/2003 Codice in materia dei dati personali, Regolamento UE 679/2016) secondo le disposizioni descritte nell'Informativa al trattamento dei dati ricevuta

Da il consenso

Nega il consenso

Alla ripresa video e/o audio e/o fotografica effettuata durante la permanenza in struttura fino alla dimissione e al trattamento del relativo materiale audiovisivo, ivi compresa la sua cancellazione, da parte degli incaricati al trattamento dei dati della struttura "CASA AURORA", per tutte le attività necessarie alla diagnosi e alla cura.

Da il consenso

Nega il consenso

alla ripresa video e/o audio e/o fotografica a titolo gratuito di momenti significativi delle attività svolte dal servizio e al trattamento del relativo materiale audiovisivo, ivi compresa la sua cancellazione, da parte degli incaricati al trattamento dei dati della struttura. La conservazione delle immagini in cooperativa è biennale. In ogni momento l'utente potrà chiedere la rimozione di tale materiale, secondo quanto previsto nell'informativa privacy, contattando il titolare o il responsabile del trattamento

Da il consenso

Nega il consenso

all'utilizzo del materiale audiovisivo di cui sopra e/o dei suoi estratti all'interno del servizio stesso o come foto ricordo. Ne vieta altresì l'uso in contesti che ne pregiudichino la dignità personale e il decoro, nonché l'utilizzo a fini commerciali.

Il/la sottoscritto/a conferma di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato

Da il consenso

Nega il consenso

all'utilizzo e alla diffusione del materiale audiovisivo di cui sopra e/o dei suoi estratti attraverso la pubblicazione sul nostro sito o su materiale illustrativo della Cooperativa. Ne vieta altresì l'uso in contesti che ne pregiudichino la dignità personale e il decoro, nonché l'utilizzo a fini commerciali.

Il/la sottoscritto/a conferma di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato

Da il consenso

Nega il consenso

all'utilizzo e alla diffusione del materiale audiovisivo di cui sopra e/o dei suoi estratti attraverso la pubblicazione su social network (facebook, instagram) Ne vieta altresì l'uso in contesti che ne pregiudichino la dignità personale e il decoro, nonché l'utilizzo a fini commerciali.

Il/la sottoscritto/a conferma di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato

Da il consenso

Nega il consenso

che sia data comunicazione in ordine al proprio stato di salute alle seguenti persone:

Al proprio medico curante, Dott. SI NO

Ai propri genitori _____ SI NO

Ai propri familiari SI NO

Al proprio coniuge SI NO

Al proprio convivente SI NO

Luogo e Data

Firma

AUTORIZZAZIONE GESTIONE SANITARIA E ASSISTENZA ALL'AUTOSOMMINISTRAZIONE FARMACI

La sottoscritta

.....

nata a ile domiciliato, dal
....., presso la struttura "CASA AURORA", sita in VENEZIA - MESTRE VIALE
SAN MARCO 172/1

AUTORIZZA

il personale della Struttura "CASA AURORA":

1. a svolgere gli esami di controllo previsti (test a soffio, esami urine, ...), in merito all'uso di sostanze stupefacenti, qualora e ogniqualvolta lo si ritenga opportuno anche senza preavviso.
2. ad eseguire gli accertamenti di tipo sanitario (esami del sangue, ...) ove necessario a garantire lo stato di salute e anche per verificare la presenza di malattie infettive (HIV, epatite e TBC)
3. all'assistenza all'autosomministrazione di farmaci come da prescrizione medica (allegata)

Luogo e Data,

Firma

AUTORIZZAZIONE GESTIONE SANITARIA E SOMMINISTRAZIONE FARMACI (PER MINORI)

Io sottoscritta
nata a il e residente a
in via..... n°
in qualità didel/della minore
domiciliato, dal, presso la Comunità Terapeutica Madre-Bambino
"Casa Aurora", Viale San Marco 172/1 - 30171 Mestre (VE)

DICHIARO

Di essere informata che i miei servizi invianti (Ser.D, CSM, Servizio Tutela Minori, Tribunale dei Minori), manterranno contatti con la comunità al fine di monitorare e verificare l'andamento del mio programma e lo stato di salute di mio figlio/a. Sono a conoscenza quindi che gli operatori dei servizi metteranno a disposizione tutte le informazioni che riterranno utili per approntare un efficace progetto psico-socio-riabilitativo a tutela mia e del mio bambino/a e per questi motivi

AUTORIZZO

il personale della Comunità Terapeutica:

1. alla consultazione e popolamento del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) – (si ricorda che il rilascio del FSE è soggetto al consenso al Medico di Medicina Generale (MMG));
2. ad eseguire gli accertamenti di tipo sanitario (esami del sangue, ...) ove necessario a garantire lo stato di salute e anche per verificare la presenza di malattie infettive (HIV, epatite e TBC);
3. alla somministrazione di farmaci come da prescrizione medica (allegata)

Mestre, il

Firma

.....

DOCUMENTAZIONE
INERENTE ALLA
EMERGENZA SANITARIA
COVID 19

MODULI FAC SIMILE

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA
TRA ENTE GESTORE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE E OSPITE
EMERGENZA SANITARIA COVID 19

La sottoscritta Nicoletta Capra nata a Venezia e residente in Venezia C.F.CPRNLT64M66L736M in qualità di responsabile della struttura residenziale CASA AURORA (Comunità di Venezia scs), sita in Venezia 30173, Viale San Marco 172/1

E
Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ e residente in _____
C.F. _____

Ospite della Comunità Casa Aurora unitamente al figlio\la
minore _____
nato/a a _____ il _____
CF _____

Consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LE RECIPROCHE RESPONSABILITÀ IN MERITO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19, SIA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA, CHE IN CASO DI USCITE DALLA STESSA

dichiarano di aver preso visione dell'Ordinanza del Presidente della Regione del Veneto n. 55 del 29 Maggio 2020 "Linee di indirizzo Strutture residenziali extraospedaliere" e successive modifiche e integrazioni e si impegnano ad attenersi, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.

Consapevoli che l'infezione potrebbe essere asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta.

L'OSPITE DICHIARA

- di essere stato adeguatamente informato di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi e la permanenza nella struttura residenziale;

- di essere stato informato dall'equipe di Casa Aurora sui comportamenti da mettere in atto al fine di prevenire la diffusione del virus: in particolare le condotte igieniche (lavaggio delle mani, igiene respiratoria, condotte di distanziamento, igiene e pulizia degli ambienti e degli oggetti personali e ad uso comune);
- di essere stato adeguatamente informato sulla necessità di attenersi alle regole condivise all'interno della struttura che riguardano la tempestiva comunicazione di eventuali sintomi propri o del proprio figlio\ (sintomi influenzali, stati febbrili, tosse, congiuntivite, sintomi gastrointestinali) e le misure messe in atto per un attento monitoraggio (misurazione della febbre, triage da parte degli operatori);
- di essere stato adeguatamente informato tramite materiale informativo messo a disposizione e sessioni (briefing) informative sulle condotte e procedure per quanto riguarda l'uso dei DPI (quando e come usarli) e sulle condotte di distanziamento sociale da adottare all'esterno della struttura;
- di attenersi a queste indicazioni nel caso di uscite dalla comunità per passeggiate o visite;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi che l'ospite trascorre fuori dalla struttura residenziale, comportamenti di massima precauzione evitando assembramenti o incontri non precedentemente concordati con l'operatore, questo al fine di disporre di una realistica mappatura dei contatti avuti;
- di essere aderire al patto di corresponsabilità nel fare in modo che indicazioni e regole della struttura vengano rispettate anche da parte delle altre ospiti, comunicando all'operatore eventuali criticità;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'ente gestore provvede all'isolamento immediato dell'ospite, nonché all'adozione delle misure di prevenzione previste dall'allegato 3 dell'ordinanza del Presidente della Regione del Veneto n. 55 del 29 Maggio 2020 e s.m.i., Paragrafo 2.3 Nuovi ingressi o riammissioni in struttura;
- Di rispettare le misure di isolamento proprie e altrui nel caso si rendano necessarie per caso sospetto;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo regionali per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto della struttura residenziale.

IL GESTORE DICHIARA

- di aver fornito puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e la permanenza dell'ospite in comunità e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionali;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un ospite o altra persona che accede alla struttura residenziale a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;

- di aderire al patto di corresponsabilità nel fare in modo che indicazioni e regole della struttura vengano rispettate anche da parte degli altri operatori, intervenendo su eventuali criticità;
- di impegnarsi ad adottare e far adottare a tutto il personale, anche nei tempi e nei luoghi al di fuori dall'attività lavorative presso la struttura residenziale, comportamenti di massima precauzione.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di visto giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché delle Linee Guida Nazionali e Regionali applicabili alle strutture residenziali.

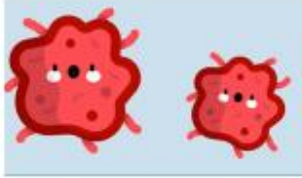
L'ospite _____

Il responsabile della Struttura residenziale _____

DATA:

Patto di responsabilità tratto dalle Linee di Indirizzo Strutture Residenziali e Semiresidenziali extraospedaliere per Anziani, disabili, minori, dipendenze e salute mentale. FASE 3 (22 giugno 2020 prot.n. 245332)
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria Area Sanità e Sociale – Regione Veneto

LE PASSEGGIATE AL TEMPO DEL CORONAVIRUS



Carissima,
in questo periodo di emergenza sanitaria, uscendo dalla comunità, sei chiamata a rispettare alcune condotte igieniche e di distanziamento sociale; questo al fine di prevenire il rischio di contagio da Covid-19 e al fine di tutelare la tua salute, quella della tua bambina, o del tuo bambino e di tutte le persone che vivono con te.

Prima di uscire:

1. Preparare un cambio di vestiti pronto per essere utilizzato al tuo ritorno, sia per te che per tua/o figlio/a, in spogliatoio, o in camera.
2. Assicurarsi di avere con te mascherina, guanti, gel o salviette igienizzanti.
3. Indossare i dispositivi di protezione prima di uscire dalla comunità, se tua/o figlio/a ha più di 6 anni, assicurarsi che abbia indossato la mascherina in maniera corretta. Se tua/o figlio/a ha meno di 6 anni e non è in grado di tenere la mascherina in modo corretto, ricordarsi che la funzione di protezione la devi svolgere tu: fai in modo che non tocchi ovunque, che non metta le mani in bocca e che estranei non si avvicinino a lei/lui a meno di un metro di distanza.
4. Durante l'uscita assicurarsi di tenere condotte di distanziamento sociale (mantieni le distanze di un metro dagli altri).
5. Non usare mezzi pubblici fino ad autorizzazione da parte degli operatori.
6. Attenersi alle indicazioni che gli esercizi pubblici dispongono per l'accesso ai locali.

Al tuo rientro:

1. Igienizza prima le tue mani, poi quelle di tua/figlia/o, poi di nuovo le tue.
2. Togli la mascherina a te e alla/o bambina/o.
3. Cambia i vestiti, utilizzando il cambio preparato precedentemente. Metti quelli sporchi all'aria o lavali a 30 gradi.
4. Lava bene le mani, così come quelle di tua figlia/o, anche se è sempre stata/o in passeggino.
5. Igienizza il cellulare prima di ridarlo all'operatore, così come altri oggetti (bambini, portafogli). Utilizza i prodotti che l'operatore ti mette a disposizione.
6. Lava le mascherine di protezione e posizionale in un sacchetto sterile.
7. Se non è possibile lavare subito le mascherine, ripanile comunque in un sacchetto posto lontano dai bambini.



Indicazioni per il lavaggio delle mascherine protettive in tessuto rilavabile

1. Metterle a bagno per almeno 10 minuti in una bacinella contenente 9 parti di acqua e 1 di candeggina.
2. Asciugare in ambiente areato.
3. Riporre la mascherina in un sacchetto pulito.

In alternativa

1. In ufficio è presente uno spruzzino con 9 parti di acqua e 1 di candeggina. La mascherina va spruzzata per bene con questo e poi chiusa in un sacchetto per la durata di almeno un'ora.
2. In seguito si può sciacquare con le mani pulite sotto acqua corrente e lavarle a mano con il sapone.
3. Farla asciugare in ambiente areato.
4. Riporre la mascherina in un sacchetto pulito.

Le mascherine protettive (in stoffa rilavabili) limitano il contagio se:

1. Vengono lavate dopo ogni giornata di utilizzo
2. Vengono utilizzate asciutte
3. Viene coperto anche il naso
4. Viene rispettata comunque la distanza di almeno un metro

Come lavarsi le mani con acqua e sapone. SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHI! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

1. Regala le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona le mani palmo contro palmo
4. il pollice destro ruota il dorso sinistro intercalando le dita tra loro e viceversa
5. quindi ruota il pollice intercalando le dita tra loro
6. Ancho nella dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
7. frizione rotazionale del pollice sinistro contro il palmo destro e viceversa
8. frizione rotazionale, in avanti ed indietro a con le dita della mano destra contro tra loro, nel palmo a sinistra e viceversa
9. Risciacqua le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente con una salvietta sterile
11. usa la salvietta per chiudere il rubinetto
12. una volta asciutto, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE PATIENT SAFETY | World Health Organization



C
A
S
A

A
U
R
O
R
A

REGOLAMENTO VISITATORI (rev.giugno 21)

EMERGENZA CORONAVIRUS

Gentilissimi,

L'ordinanza del Ministero della Salute dell'8 maggio 2021 stabilisce le le "Modalità di accesso|uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali del territorio nazionale". Casa Aurora, in quanto struttura extraospedaliera socio sanitaria facente parte il Dipartimento delle Dipendenze e della Salute Mentale dell'Ulss 3 Serenissima, è tenuta ad adottare procedure a tutela degli ospiti e dei dipendenti, che rispettino particolarmente la limitazione massima degli accessi in struttura da parte di estranei, l'adesione alla campagna vaccinale, l'utilizzo di adeguati DPI ed il mantenimento del distanziamento sociale, come misure di contenimento \evitamento del possibile contagio.

D'altra parte, è desiderio legittimo delle ospiti mantenere i rapporti con i propri congiunti, come sta già avvenendo attraverso frequenti video chiamate e attraverso la possibilità di visita, qualora autorizzate dai servizi di competenza, nel rispetto assoluto delle misure di protezione.

La Direzione di Casa Aurora, ha adottato il seguente regolamento per visite concordate a partire dal maggio 2021 , a meno che non vi siano ulteriori indicazioni\restrizioni in merito, a cui i visitatori dovranno scrupolosamente attenersi:

1. Le visite dei familiari (congiunti) dovranno essere autorizzate dagli Uffici di Competenza (Ufficio Tutela Minori) e dall'equipe di Casa Aurora, previa sottoscrizione del presente regolamento. Qualora questo non venisse rispettato in ogni suo punto le visite verranno immediatamente sospese.
2. Le visite verranno richieste dalle utenti, seguendo modalità concordate con l'equipe di Casa Aurora. Giorni e orari verranno prestabiliti e non potranno subire modifiche.
3. I familiari verranno informati del giorno e dell'ora in cui potranno far visita ai propri cari almeno una settimana prima.
4. Sono autorizzati alla visita massimo 2 persone per volta. I visitatori, fino a diverse disposizioni dovranno essere sempre gli stessi.
5. I visitatori dovranno essere vaccinati e possedere il green pass.
6. E' vietato l'ingresso in struttura, per qualsiasi motivo. I familiari si presenteranno al cancello all'ora prevista ed attenderanno l'arrivo dell'operatore per l'accoglienza.
7. I familiari dovranno effettuare, prima della visita, ad opera di un operatore di Casa Aurora, un triage (controllo della temperatura corporea e verifica dell'appropriatezza dei DPI – mascherina chirurgica e gel igienizzante mani o guanti). I DPI non verranno forniti da Casa Aurora, ma la loro assenza determina la sospensione immediata della visita.
8. Le visite avranno luogo presso una sede staccata della comunità (via Caneve 61 Venezia).
9. I familiari dovranno in ogni caso mantenere la distanza sociale disposta dal DPCM (niente baci, abbracci o strette di mano, nel rispetto e a tutela della salute dei minori e delle loro mamme).
10. Non è consentito portare cibi o bevande.

11. Eventuali pacchi contenenti vestiti o giocattoli, o denaro, o sigarette andranno consegnati all'operatore e verranno accettati unicamente se autorizzati anticipatamente (attraverso telefonata).
12. Le visite avranno durata di massimo due ore. La puntualità deve essere rispettata.
13. Il presente regolamento integra, ma non sostituisce gli accordi precedentemente presi con le singole persone al fine di poter accedere alle visite (astensione comprovata dall'uso di sostanze psicotrope, adesione alle regole di rispetto comune verso gli operatori e le altre ospiti).

Siamo inoltre a sensibilizzarvi, una volta iniziate le visite ai vostri congiunti, sull'importanza di mantenere, anche a casa, una condotta che vi tuteli e quindi ci tuteli al massimo, dal rischio di contatto e contagio del virus.

Certi della Vostra collaborazione Vi ringraziamo fin d'ora e Vi porgiamo cordiali saluti

La Direzione
Nicoletta Capra

Resp. Rev. Dr.ssa Nicoletta Capra

Cosa si intende con Igiene delle Mani e Igiene Respiratoria

Il modo migliore per prevenire la diffusione di germi in ambito sanitario e nella comunità in generale è determinato dalla pulizia delle mani, come anello fondamentale nella catena di contagio.

Le mani vanno lavate frequentemente. Se, come durante la visita ai vostri congiunti, non è possibile avere a disposizione acqua e sapone, dovete attrezzarvi con prodotti appropriati (gel idrolacologico). Frazionate le mani per almeno 20 secondi, 40 se molto sporche. Fatelo prima di venire in contatto con oggetti che appartengono al bambino o alla sua mamma, o comunque prima di possibili contatti con loro.

Una buona igiene respiratoria per la tosse, o starnuti, può ridurre la diffusione di microrganismi (batteri o virus), che causano infezioni respiratorie (es. raffreddore, influenza ecc.). quali sono le procedure dell'igiene respiratoria?

- Tossire/starnutire voltando il viso in direzione opposta ad eventuali persone vicine (anche se si indossa la mascherina)
- Coprire naso e bocca con un fazzoletto
- Gettare immediatamente i fazzoletti usati in un sacchetto che vi porterete da casa e che getterete nella spazzatura una volta usciti dal giardino della comunità.
- In caso non sia disponibile un fazzoletto tossire/starnutire nella piega del gomito
- Lavarsi le mani con prodotti a base alcolica (nel caso di assenza di acqua e sapone)

In ogni caso è obbligatorio l'uso della mascherina di protezione durante la visita.

Cosa si intende per distanziamento sociale

Nel fare visita alle Vostre congiunte\i (figli, nipoti), a tutela degli stessi, Vostra e degli operatori Vi è richiesta una condotta che garantisca il più possibile il distanziamento, come ulteriore fattore di protezione\prevenzione del possibile contagio.

Se tra adulti è d'obbligo, comprendiamo che questo possa sembrare difficile e spiacevole nei confronti dei bambini, che magari vi chiederanno di toccarli, o di prenderli in braccio.

Vi chiediamo di evitare questi comportamenti. Come fare? Non certo respingendo, o evitando il minore, quanto preparandosi ad utilizzare il più possibile, nella relazione, "oggetti mediatori" che possano aiutare ad impostare giochi meno "di contatto fisico".

Preparatevi un gioco (una palla, una macchinina, una bambola), preventivamente pulita, con cui coinvolgere il bambino senza che questi, non avendo altro riferimento, chieda di essere sempre preso in braccio, come unica modalità di stare insieme a voi. Spiegategli tranquillamente la situazione, così come mamme e operatori stanno da tempo facendo. Mostratevi tranquillamente

con la mascherina, loro la conoscono e ne sono abituati vedendo ogni giorno gli operatori. Spiegate loro che anche a casa vostra la usate, i vostri amici e i figli dei vostri amici..

Il percorso che stanno già affrontando i Vostri bimbi e quello che ancora dovranno affrontare riguarda l'apprendimento di condotte igienicamente corrette e che, fin d'ora, come adulti abbiamo sottovalutato. Imitando e apprendendo dalla nostra condotta, ma anche obbedendo a vere e proprie indicazioni e limitazioni che dovremmo loro offrire, impareranno, solo come esempio, che per strada non si può toccare tutto; nei mezzi pubblici non ci si può arrampicare ovunque assaggiando ogni sapore, nei negozi è bene tenere le mani in tasca ...

Siate costanti e coerenti nell'insegnare loro, con serenità ma anche tanta fermezza, anche durante le Vostre visite, tutto ciò che possa servire loro a proteggersi.

Cosa si intende per Triage

Quando arriverete a far visita ai Vostri congiunti un operatore vi porgerà alcune domande a cui dover rispondere. Vi preghiamo di farlo già a casa e nel caso una delle risposte sia positiva, responsabilmente, annullate la visita.

- Ha avuto febbre uguale o superiore ai 37 e 5 negli ultimi 15 giorni?
- Ha avuto tosse o senso di difficoltà respiratoria negli ultimi 15 giorni?
- Ha avuto contatti con persone con Covid, sospetto o confermato?

Al momento della visita vi verrà chiesto di controllare la temperatura corporea.

Checklist di valutazione all'ingresso del visitatore

L'accesso da parte di parenti e visitatori alle strutture è limitato ed è necessaria la massima collaborazione di tutti al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza a tutti gli ospiti. Le chiediamo quindi di rispondere alle seguenti domande.

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____
Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____
Comune di Residenza _____ Via _____
Contatto telefonico _____ email _____

Negli ultimi 14 giorni:

- ha avuto un contatto stretto* o convive con una persona con diagnosi sospetta o confermata di infezione da coronavirus (COVID-19)?
- ha avuto un contatto stretto* con una o più persone con febbre (in casa, ufficio, lavoro, ecc.)?
- ha avuto un contatto stretto* con una o più persone con sintomi compatibili con COVID-19 (in casa, ufficio, lavoro, ecc.)?
- ha ricevuto disposizioni di isolamento domiciliare per COVID-19?
- è in attesa di effettuare o di ricevere il referto di un tampone per COVID-19?
- è deceduto, inaspettatamente, un familiare, un convivente, o una persona abitualmente frequentata con una diagnosi o sospetto COVID-19?

Presenta anche solo uno dei seguenti sintomi?

- febbre (temperatura $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$) - da accertare anche al momento dell'ingresso in struttura
- tosse
- astenia
- dolori muscolari diffusi
- mal di testa
- raffreddore
- mal di gola
- congiuntivite
- diarrea
- vomito
- aritmia (tachi- o bradiaritmia) o episodi sincopali
- Anosmia (disturbi nella percezione di odore)
- A-disgeusia (disturbi della percezione del gusto)

In base alla valutazione effettuata dal personale della struttura e autorizzato all'accesso alla struttura

SI

NO

per la visita alla/al Sig.ra/Sig. _____
o per altro motivo _____

Visto da (il responsabile della struttura o suo delegato)

Nome Cognome _____ Firma _____

Le presenti informazioni saranno conservate nella struttura per almeno 14 giorni e messe a disposizione delle autorità sanitarie competenti qualora richiesto. Il presente modulo sarà conservato all'interno della struttura secondo le modalità previste dalle normative vigenti che regolano la privacy e potrà essere fatta richiesta di copia conforme alla direzione della struttura.

Consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di cui all'Art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, dichiara l'attendibilità delle informazioni fornite e di aver preso visione e di attenersi al regolamento visitatori.

Data _____ Firma _____

1

¹ * I contatti stretti di COVID-19 sono definiti come coloro che negli ultimi 14 giorni:

- hanno avuto un contatto fisico diretto con un individuo (per esempio la stretta di mano);
- hanno avuto un contatto diretto non protetto con delle secrezioni di un altro individuo (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- hanno avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un altro individuo, a distanza minore di 1 metro e di durata maggiore a 15 minuti;
- si sono trovati in un ambiente chiuso (ad esempio soggiorno, sala riunioni, sala d'attesa), con un altro individuo, per almeno 15 minuti, a distanza minore di 1 metro.
- sono da considerarsi rilevanti i contatti avvenuti nei due giorni precedenti all'insorgenza dei sintomi nel caso e successivamente fino al momento della diagnosi e dell'isolamento.

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO SARS COV 2 FAMILIARI – VISITATORI

In base alla normativa vigente (ordinanza del Ministero della Salute dell'8 maggio 2021 e disposizioni Regione Veneto) l'accesso di familiari e visitatori presso residenze sanitarie assistite, hospice e ospedali di comunità avviene nel rispetto delle misure atte a garantire la massima sicurezza possibile e valutando:

- La percentuale di copertura vaccinale interna complessiva
- La presenza di eventuale focolaio epidemico all'interno della struttura
- Il rischio epidemiologico territoriale

Nel caso di nuove positività a Covid – 19 tra ospiti e /o lavoratori, le visite possono essere sospese.

Gli accessi in struttura per visita ad ospite o paziente avvengono in base alla programmazione concordata con gli operatori della comunità, l'ordinanza prevede la possibilità di accogliere al massimo due persone alla volta per ogni visitatore: Il visitatore all'ingresso è tenuto a:

- Esibire all'addetto la documentazione necessaria GREEN PASS (certificato vaccinale, tampone, dichiarazione di guarigione da pregressa infezione, entro i 6 mesi)
- Sottoporsi a misurazione della febbre
- Igienizzare le mani
- Indossare la mascherina (FFP2 o superiore)

La visita deve avvenire nel rispetto delle vigenti norme sul distanziamento e l'igiene.. E' necessaria la massima collaborazione di tutti al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza a tutti gli ospiti della Comunità.

Secondo ordinanza, il contatto fisico tra visitatore ed ospite può essere preso in considerazione in particolari condizioni di esigenze relazionali e affettive. L'interazione può avvenire esclusivamente tra familiare/visitatore in possesso della Certificazione Verde Covid 19 e di ospite/paziente vaccinato o con infezione negli ultimi 6 mesi. In caso di minori, quindi non vaccinati, il familiare è tenuto ad indossare i dispositivi e limitare i contatti fisici.

Il sottoscritto.....

Adeguatamente informato circa i rischi infettivi e gli impegni assunti dalla comunità per prevenire il diffondersi del virus Sars CoV 2, in recepimento delle indicazioni ministeriali e regionali in tema, dichiara di aver ben compreso i termini dell'informativa ed accetta di rispettare le condizioni previste per l'effettuazione della visita.

Data.....

Firma.....

Firma dell'operatore
